

REGIONAL

STORIE DAL TERRITORIO



SICILIA

Agrigento capitale della data science

Dalla collaborazione
tra Expleo Italia e
TopNetwork nasce
il polo DataFactor
DI ELISA CUSUMANO

▶ **QUANDO LA STORIA INCONTRA** l'innovazione nasce DataFactor. Sarà Agrigento, testimonianza storica della Magna Grecia, "La più bella fra le città dei mortali" come definita da Pindaro, il centro operativo di DataFactor, progetto che cambierà il volto della città, trasformandola in un polo informatico di eccellenza nel settore della data science, ovvero nell'arte di dare utilità al dato. Data analytics, machine learning, semantic web e tecniche di intelligenza artificiale sono i pilastri dell'iniziativa alla base della quale vi è l'idea di sviluppare e testare soluzioni innovative e personalizzabili che sfruttino le molteplici fonti di dati nazionali aperte. L'assunzione della consapevolezza che il sistema Paese possa essere pronto e maturo per sfruttare a proprio vantaggio l'enorme sforzo, profuso negli ultimi dieci anni, per la produzione e liberazione di dati a qualsiasi livello essi siano considerati, dalla sanità alla cultura, dall'ambiente alla mobilità e all'istruzione, ha portato alla conclusione che la base di partenza di qualsiasi progetto sui dati, siano i dati stessi. Affermazione, quest'ultima, che racchiude l'idea di business sottesa al progetto. L'idea DataFactor nasce dalla competenza, dalla passione e dalla fiducia di due società: Expleo Italia, branch italiana della nota multinazionale francese che opera sul territorio nazionale nel settore della pubblica amministrazione e delle banche, e TopNetwork, società di servizi e soluzioni ad alta innovazione tecnologica che



CREDIAMO NEL FUTURO E NELL'INNOVAZIONE DIGITALE PER RENDERE IL PAESE SEMPRE PIÙ VIVIBILE

FRANCO CELLETTI AMMINISTRATORE DELEGATO DI TOPNETWORK

opera su grandi clienti nazionali, in particolare pubblica amministrazione, energy e telecomunicazioni. Il progetto, che risponde tanto a una visione strategica di respiro internazionale del Gruppo quanto ad un forte radicamento nel territorio, è stato presentato ad Agrigento ed illustrato nei contenuti, dai membri del comitato scientifico composto da Ferruccio Ferranti, senior advisor del gruppo Siav, da Marco Romano dell'Università di Catania, da Massimo Villari dell'Università di Messina, da

Valter Santilli dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza e da Antonella Longo, ricercatrice presso l'Università del Salento. Il progetto esecutivo, guida del programma economico finanziario tra pubblico e privato, partito nel mese di settembre 2020, offrirà

al territorio regionale servizi di sperimentazione e consulenza tecnico - scientifica, configurandosi sia come polo di formazione per una riqualificazione del personale, sia come opportunità di impiego nella regione di figure di alto profilo e, ancora, come struttura



La presentazione di DataFactor ad Agrigento. Il progetto nasce dalla collaborazione fra Expleo Italia e TopNetwork

deputata a gestire percorsi di trasferimento tecnologico dei risultati sperimentali attraverso interazioni con industria e mondo della produzione. Sono circa cento le figure professionali, altamente qualificate, che verranno assunte ad Agrigento dove saranno supportate da

adeguati programmi di orientamento forniti dal Comune, per dar forma grazie all'ausilio di moderne tecnologie dell'intelligenza artificiale e analisi dei dati, a un centro in grado di erogare servizi e soluzioni avanzate e personalizzate a favore di cittadini,

amministrazioni, professionisti, manager e aziende. Sulla base della disponibilità di altri comuni, il nuovo polo informatico estenderà la propria attività presso altre città siciliane, instaurando con esse rapporti di collaborazione e condividendo piani di sviluppo. In tutto saranno circa trecento le figure professionali coinvolte tra il territorio regionale siciliano e le unità di Lecce, Milano e Roma. Un percorso strutturato, proiettato all'aumento della produzione locale, all'incremento occupazionale ma volto, soprattutto, a creare un indotto economico in termini di acquisto di beni e servizi, oltre che un vero e proprio incremento del livello di know-how nell'ambito Ict. Progetto privato, con partecipazione pubblica, DataFactor prevede un investimento, in ricerca e sviluppo, pari a circa 21 mln di euro, quota di maggiore provenienza privata nei primi tre anni di esecuzione. La parte restante potrà essere coperta grazie al contributo del ministero dello Sviluppo economico e della Regione Sicilia. Un progetto ambizioso che attraverso adeguati piani di formazione, intende avviare un dialogo costruttivo tanto con il territorio quanto con le università siciliane, collaborando sulla ricerca e sviluppo di soluzioni innovative e inserendo nell'organico neolaureati

provenienti dagli atenei locali. Alle università siciliane sarà, infatti, affidato il compito di formare figure professionali da inserire sul mercato del lavoro: "La sfida di DataFactor - ha evidenziato Livio Mariotti, Ceo di Expleo Italia - non è attrarre investimenti bensì domanda, tenuto conto - ha aggiunto - che oggi la domanda è dieci volte superiore l'offerta. L'Italia potrà presto essere un polo di eccellenza per l'Europa, attestandosi tra i primi tre Paesi europei per numero di dati liberati che potranno essere utilizzati tanto nel pubblico quanto nel privato. Fiore all'occhiello: la Sicilia, territorio particolarmente effervescente nella gestione degli open data", ha concluso Mariotti. Sulla stessa lunghezza d'onda Franco Celletti, amministratore delegato di TopNetwork, per il quale "il futuro sarà incentrato in parte sulla digitalizzazione e l'automazione dei processi industriali ma, soprattutto, sulle capacità di analisi e di elaborazione intelligente dei dati. Crediamo nel futuro e nell'innovazione digitale - conclude Celletti - per rendere il Paese sempre più vivibile e migliorare la vita di tutti, non solo attraverso la semplificazione dei processi produttivi, organizzativi e dei modelli che governano il business, ma anche quelli culturali, sociali e creativi". ■